F.I.S.G. – FEDERAZIONE ITALIANA SPORT DEL GHIACCIO
COMITATO REGIONALE VENETO

REGOLAMENTO DI GIOCO ATTIVITA' PROMOZIONALE
UNDER 9 - 2017/2018 - VENETO

PARTECIPAZIONE

Tutti i giocatori nati nel 2009 e 2010 e le atlete di sesso femminile nate nel 2008, muniti di certificato rilasciato dal medico di fiducia e tesserati FISG.
È concesso l'utilizzo di **due giocatori di sesso maschile di 1° tesseramento, nati nel 2008,** quali fuori quota.

LINEE GENERALI

Per questa categoria si gioca, per tutta la stagione, su campo ridotto.
Saranno le convocazioni (auspicabilmente non inflazionari ma di vero premio) per la categoria "superiore" le occasioni per fare le prime esperienze sul campo grande.
Non è previsto per questa categoria l'utilizzo di 5:5 in campo.
Si consiglia invece un procedimento graduale da 3 vs 3 a 4 vs 4 giocatori utilizzati in campo.
Gli allenatori sono invitati di **fare giocare tutti i giocatori** su tutte le posizioni nell'arco della partita

SVOLGIMENTO

1° Fase (sino a Natale) - date 22 ottobre, 05 e 19 novembre, 10 dicembre):
"Torneo" a 4 squadre (A-B e C-D; A-C e B-D; A-D e B-C)
Si gioca **3:3, di traverso nelle zone laterali** (nella zona centrale vengono posizionate le panchine)
Ciascuna squadra deve avere, quale numero minimo, 1 portiere e 9 giocatori di movimento. Qualora una delle squadre partecipanti non avesse il numero minimo, un'altra squadra presente, che ha giocatori "in esubero" rispetto al numero minimo, dovrà prestare i propri giocatori alla squadra che non ha il numero minimo.

- **cambi volanti su segnale acustico (ogni 90 secondi) senza fermare il gioco né il cronometro.**
- **tempo di gioco: 18 minuti a partita (4 cambi - da 90" - per ciascuna linea = 1,5 min x 3 linee x 4 cambi)**

"Percorso tecnico"
Tra il secondo ed il terzo "gruppo" di incontri la società ospitante approntera, nelle zone laterali (anche con l'aiuto dei tecnici delle squadre ospitate), due "percorsi tecnici" concepiti quali "slalom in parallelo" nella cui realizzazione si raccomanda una scelta attrattiva di ostacoli per garantire il divertimento (questo dipende prima di tutto dall'entusiasmo investito da parte dei tecnici). Le squadre si affronteranno, quindi, in un "parallelo", così da permettere ai piccoli atleti di dimostrare le capacità acquisite.

F.I.S.G. – FEDERAZIONE ITALIANA SPORT DEL GHIACCIO
COMITATO REGIONALE VENETO

2° Fase (da gennaio): - date presunte 07 e 21 gennaio, 04 e 18 febbraio, 04 e 18 marzo.
"Torneo" a 4 squadre (A-B e C-D; A-C e B-D; A-D e B-C)
Si gioca **4:4,** utilizzando "quasi" **metà campo** (la zona centrale, nella quale vengono posizionate le panchine, viene ridotta quanto più possibile) così da ampliare, in larghezza, i campi di gioco.

In questa seconda fase si richiede di compiere ogni sforzo perché ciascuna squadra abbia un numero minimo di 1 portiere e 12 giocatori di movimento, così da consentire la rotazione di tre linee complete. Qualora una delle squadre partecipanti non avesse il numero indicato un'altra squadra presente, che ha giocatori "in esubero" rispetto al numero minimo, dovrà prestare i propri giocatori alla squadra che non ha il numero minimo.
Qualora non vi sia un numero di giocatori sufficienti ci si rimette allo spirito sportivo dei tecnici per la "rotazione" delle linee in maniera da rendere quanto più possibile equilibrati gli incontri.

- **cambi volanti su segnale acustico (ogni 90 secondi) senza fermare il gioco né il cronometro.**
- **tempo di gioco: 18 minuti a partita (4 cambi - da 90" - per ciascuna linea = 1,5 min x 3 linee x 4 cambi)**

"Percorso tecnico"
Tra il secondo ed il terzo "gruppo" di incontri la società ospitante approntera, nelle zone laterali (anche con l'aiuto dei tecnici delle squadre ospitate), due "percorsi tecnici" concepiti quali "slalom in parallelo" nella cui realizzazione si raccomanda una scelta attrattiva di ostacoli per garantire il divertimento (questo dipende prima di tutto dall'entusiasmo investito da parte dei tecnici). Le squadre si affronteranno, quindi, in un "parallelo", così da permettere ai piccoli atleti di dimostrare le capacità acquisite.

DOCUMENTAZIONE
Per ogni "quadrangolare" devono essere compilati:

- "foglio formazione" di ciascuna squadra;
- scheda feedback – da parte di ciascun responsabile di ogni società e del DT (direttore torneo).

Tutti i documenti **devono** essere trasmessi **esclusivamente via mail entro la serata del giorno successivo ai "quadrangolari"** a:

- Comitato Organizzatore – FISG Veneto (crveneto@fisg.it)
- Consigliere del Comitato Organizzatore (massimo.caltana@gmail.com)

ARBITRAGGIO
L'arbitraggio è affidato a tesserati della società ospitante che abbiano compiuto i sedici anni.

VARIE

- disco di gioco "ridotto" (di colore blu);
- porte "normali";
- ogni giocatore vestito deve venire utilizzato, sia nelle partite che nei percorsi tecnici;

- il mancato utilizzo di giocatori in panchina viene segnalato tramite questionario al Consigliere del Comitato Regionale Organizzatore Responsabile per il successivo, eventuale, inoltro al responsabile dell'attività giovanile FISG – dott. Michale Mair;
- allenatori ed arbitri praticano un rapporto collegiale, trasmettendo esempio di sportività a giocatori, accompagnatori, genitori e sostenitori;
- contatto fisico: si fino al punto necessario/consentito nella "lotta" per il disco – niente ricorsa – nessuna forma di carica è ammessa;
- pulizia del ghiaccio: in accordo tra DT e tecnici;
- per rimanere nei limiti accettabili di una partita normale si consiglia vigore e prontezza all'inizio di ogni incontro (no riscaldamento sul ghiaccio) – responsabilità del DT;
- si sottolinea l'importanza del DT nel garantire un'atmosfera positiva, collegiale e sportiva durante il torneo;
- al termine dell'attività la società ospitante preparerà uno "spuntino" (o pranzo) per tutti i partecipanti. Si ritiene doveroso che le società ospitate partecipino al momento conviviale, sia quale utilissima occasione di incontro e di amicizia, sia per "rispetto" nei confronti di chi lo ha preparato;
- si raccomanda di indicare nelle schede di feedback eventuali comportamenti scorretti dentro e fuori dal campo per il successivo inoltro al responsabile dell'attività giovanile FISG, dott. Michale Mair. Sarà lui, insieme al consigliere del Comitati FISG Veneto, a fungere, se necessario, da "Giudice Sportivo" con i seguenti provvedimenti:

1. incontro di chiarimento;
2. detrazione punti cap. 10 club challenge;
3. eliminazione dal club challenge;
4. esclusione dall'attività.